



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L 107/15)
- 2.3. Lista obiettivi
- 2.4. Sintesi degli obiettivi di miglioramento degli esiti
- 2.5. Elementi di innovazione
- 2.6. Azioni per l'inclusione scolastica
- 2.7. Didattica Digitale Integrata
- 2.8. Atto di indirizzo

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In rapporto alle priorità enunciate nel RAV e nell'Atto di Indirizzo, si definiscono i seguenti traguardi:

- implementare la formazione del personale in funzione della gestione delle strategie disciplinari innovative;
- rafforzare le esperienze di vita reale degli alunni in rapporto alle acquisizioni delle competenze chiave europee, nell'ottica delle competenze sociali;
- rafforzare i rapporti tra i docenti dei vari gradi di scuola con la costituzione di gruppi di lavoro interni e con le altre scuole per uno scambio di informazioni al fine di orientare il percorso formativo;
- sistematizzare in modo organico e coerente le scelte progettuali delle scuole per il contenimento del disagio;
- promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L 107/15)

ASPETTI GENERALI:

La scelta degli obiettivi formativi selezionati nella lista permetteranno, nei prossimi tre anni

scolastici, di realizzare le priorità esplicitate nel RAV e di raggiungere i traguardi programmati. Attraverso l'implementazione di una didattica innovativa e di percorsi inerenti all'educazione civica, con la partecipazione di tutte le altre agenzie istituzionali ed educative, dovremo raggiungere la finalità propria della scuola, formare PERSONE libere, in grado di comunicare in maniera adeguata il proprio pensiero e di confrontarsi con il mondo. Solo in tal modo potremo far sì che i nostri alunni possano, attraverso la conoscenza, raggiungere le abilità di base e quindi le competenze per essere un cittadino completo.

LISTA OBIETTIVI

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano non alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Cont language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento



SINTESI DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Rafforzare le esperienze di vita reale degli alunni in rapporto alle acquisizioni delle competenze sociali
- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi
- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- Implementazione dei progetti europei PON competenze di base;
- Implementazione competenze di lingua inglese con esame Trinity
- Implementazione competenze di lingua francese con esame DELF
- Implementazione abilità musicali nella scuola infanzia e primaria
- Implementazione abilità sportive con esperti esterni e interni
- Implementazione delle abilità tecnologiche-informatiche con esame EIPASS
- Diffusione pratiche didattiche innovative (coding- compito di realtà)
- Favorire la flessibilità oraria per consentire il recupero delle abilità di base e la valorizzazione delle eccellenze

La scuola intende inoltre investire sulle seguenti aree di innovazione:



- Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali
- Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni
- Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'I.C. San Tommaso-F.Tedesco ha messo in campo diversi percorsi formativi per l'inclusione di specifiche tipologie di studenti BES. In particolare la scuola ha realizzato : - progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione (Uno, Due, Tre...Cento), corsi di recupero e sportelli d'ascolto.Tali interventi hanno favorito l'inclusivita' e hanno avuto discreta ricaduta sul profitto dei singoli alunni - attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' - organizzazione di gruppi di lavoro di docenti che si occupano di inclusione - partecipazione a reti di scuole che hanno attuato corsi di formazione sull'inclusivita' . incontri dei docenti con psicologi e esperti sulle strategie d'intervento.

Tra i punti di forza, c'è l'alta formazione docenti a mezzo corsi costanti di formazione e aggiornamento (ultimo in termini di tempo quello della Rete Ambito 01 sui Bisogni Educativi Speciali e sulle Metodologie della Didattica digitale nel Curricolo)

IL PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro,

predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini

della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994).

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi,

riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si

verifica periodicamente.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Si registra ancora qualche criticità, anche se la situazione appare migliore rispetto agli anni passati, con gli alunni di etnia rom che tendono a non partecipare alle iniziative messe in campo dalla scuola e mantengono una frequenza saltuaria. Sarà necessario realizzare in modo più sistematico ulteriori progettazioni di itinerari comuni per gli alunni in difficoltà e incrementare la formazione dei docenti sull'inclusività. Per quanto riguarda i corsi di Italiano L2 non sono stati attivati per la scarsa presenza di alunni stranieri con difficoltà di comunicazione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

- Le azioni attuate per il recupero degli studenti con particolari difficoltà, sia per la scuola primaria, che per la secondaria di primo grado, riguardano i "gruppi di livello" all'interno

delle classi e/o interventi didattici pomeridiani. - Le azioni realizzate per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, riguardano "gruppi di livello" all'interno delle classi e attivazioni di corsi o progetti in orario extra-curricolare. - partecipazione a gare e prove nazionali e certificazioni di gruppi di alunni con particolari attitudini in : informatica, logico-matematica, L2, motoria - Nel lavoro d'aula sono proposti interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti BES per il raggiungimento di obiettivi minimi calibrati in funzione delle loro potenzialita' con utilizzo di docenti assegnati sull'organico dell'autonomia che hanno svolto interventi di rinforzo e potenziamento in italiano e matematica per la scuola primaria e lingua straniera per la secondaria. E' stato realizzato anche il potenziamento musicale per le classi quarte e quinte della primaria con l'utilizzo dei docenti interni di strumento della scuola secondaria.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Al fine di implementare gli interventi mirati al recupero e al potenziamento, verranno organizzate " giornate dedicate" in orario curricolare antimeridiano all'interno delle classi parallele.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti:

- alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale “Scheda di valutazione”, quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento;
- alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, cercano soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale.

Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire quindi le seguenti finalità:

favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;

aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;

scoprire il proprio valore in quanto persone;

offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;

rafforzare basilari processi di apprendimento;

favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni in uscita dalla scuola (3° anno della Scuola Secondaria di 1° grado) perché si concretizza nella scelta finale della scuola superiore da frequentare.

AZIONI

Programmazione attività orientamento classi terze:

semplici informazioni di Economia, settori produttivi, mondo del lavoro.

Somministrazione agli alunni di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore.

Presentazione agli alunni dei risultati dei questionari utilizzati, semplicemente come strumento per riflettere sui propri interessi e attitudini.

“Open day” presso la nostra sede.

Analisi di materiale illustrativo delle scuole superiori della provincia.

Giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dal coordinatore al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano.

Colloqui individuali con gli insegnanti.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Le attività descritte sono effettuate durante il primo quadrimestre per fornire agli alunni elementi utili su cui basare l'iscrizione.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto.

Ogni Consiglio di Classe attua quelle modalità che ritiene più rispondenti ai bisogni, esigenze e richieste dei propri alunni o che giudica più efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo programmato.

ALLEGATI:

PAI 2021_22 (1).pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida, ha progettato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ALLEGATI:

PIANO DDI.pdf



ATTO DI INDIRIZZO

L' Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti tende al recupero della qualità della relazione fra pari, della relazione educativa, dell'interazione, della collaborazione e della comunicazione.

ALLEGATI:

Atto di indirizzo.pdf